

Rep. n. _____

**ATTO DI RICOGNIZIONE DEL DEBITO
DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO**

REP. N. 14588

(Posizione n. 4560598)

TRA

“Cassa depositi e prestiti società per azioni”

E

“Regione Campania”

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, nella sede della Giunta Regionale della Campania, innanzi a me _____, _____, nella qualità di Ufficiale Rogante autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in virtù del combinato disposto del D.P.G.R.C. di nomina n. 459 del 3.12.2013, e del DPGRC n. 104 dell'8/01/2026, giusta conferimento di incarico adottato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. _____ del ____/____/____

SONO COMPARSI I SIGNORI

- in rappresentanza della **“Cassa depositi e prestiti società per azioni”**, con sede legale in Roma, Piazza Giuseppe Verdi n. 10, capitale sociale di Euro 4.051.143.264,00 (quattromiliardi cinquantunomilioni

centoquarantatremila duecentosessantaquattro virgola zero zero) interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al Numero R.E.A. RM/1053767, codice fiscale n. 80199230584, partita I.V.A. 07756511007, PEC: cdpspa@pec.cdp.it, autorizzata all'esercizio del credito ai sensi del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (più brevemente denominata "**Istituto Finanziatore** ovvero **CDP**") il _____, nato a _____ (____) l' ____/____/____, domiciliato per ragioni di ufficio in _____, _____ n. __, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di procuratore speciale, in virtù della procura rilasciata dal _____, nato a _____ (____) il ____/____/____, con atto a rogito del Notaio _____ di _____ in data _____, Rep. n. ____/____, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di _____ in data ____/____/____ al n. _____, iscritto presso il Registro delle Imprese di _____ in data ____/____/____ e della quale io Ufficiale Rogante ho preso visione; procura che il comparante medesimo dichiara essere tuttora valida e non revocata;

in rappresentanza della **Regione Campania** (in appresso anche più brevemente denominata "**Prenditore**"), codice fiscale 80011990639, con sede in Napoli, Via S. Lucia n. 81, indirizzo PEC interventi.strategici@pec.regione.campania.it, il dott. _____ nella sua qualità di Direttore Generale Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici della Regione, domiciliato per la qualifica ed agli effetti del presente atto presso la sede della Regione, in virtù dei poteri conferiti con decreto presidenziale della Regione n. ____ del ____/____/____, che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "**A**", e al fine di dare esecuzione alla Deliberazione della Giunta Regionale n. _____, che si allega al presente atto sotto la lettera "**B**", provvedimenti tutti che il comparante dichiara essere tuttora validi, non revocati, esecutivi e non opposti.

Detti comparanti, denominati di seguito le "**Parti**", della cui identità personale, capacità, qualifica e poteri per la sottoscrizione del presente atto io Ufficiale Rogante sono certo, convengono e stipulano quanto segue

PREMESSO CHE

- a) in data 29 luglio 2019 l'Istituto Finanziatore ha sottoscritto con la Banca europea per gli investimenti (la "**BEI**" o la "**Banca**") un contratto di prestito (come di volta in volta modificato, il "**Contratto Provvista BEI**"), ai sensi del quale BEI ha messo a disposizione dell'Istituto Finanziatore una provvista di euro 1.255.000.000,00 (unmiliardoduecentocinquantaquattro milioni virgola zero zero) (il "**Credito**"). Tale Credito è destinato alla concessione di mutui da parte dell'Istituto Finanziatore, mediante la stipula di contratti di finanziamento con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, in favore delle Regioni finalizzati a finanziare i Progetti (come definiti nel Contratto Provvista BEI);
- b) il Contratto Provvista BEI, all'articolo 1.02E, individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il 25 ottobre 2024

(incluso) ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione;

- c) in data 1 febbraio 2019, con decreto interministeriale n. 87 (il “**Decreto Interministeriale**”) (i) è stato autorizzato l’utilizzo - da parte delle Regioni - dei contributi pluriennali previsti dal decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall’articolo 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati, e (ii) disposto, al comma 2 del relativo articolo 1, che eventuali variazioni al piano delle erogazioni, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari dei contributi, devono essere preventivamente comunicate al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (il “**MIUR**”), ora Ministero dell’Istruzione e del Merito (il “**MIM**”), che provvede a richiedere l’autorizzazione in tal senso al Ministero dell’Economia e delle Finanze (il “**MEF**”) – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- d) in data 17 dicembre 2019, in esecuzione di quanto previsto all’articolo 6 del Contratto Provvista BEI e in forza dell’articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 nonché del Decreto Interministeriale, l’Istituto Finanziatore, mediante la stipula di un contratto a rogito Ufficiale Rogante dott. Mauro Ferrara, domiciliato per l’incarico in Napoli, presso la sede della Regione Campania, Repertorio n. 14588, registrato all’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Napoli in data 17 dicembre 2019, al n. 22538 Serie 1T (il “**Contratto di Finanziamento**”), ha concesso al Prenditore un finanziamento per l’importo massimo complessivo pari ad Euro 156.392.430,47 (centocinquantaseimilionitrecentonovantaduemilaquattrocentotrenta virgola quarantasette) destinato al finanziamento dei Progetti (come definiti nel Contratto di Finanziamento);
- e) il Contratto di Finanziamento – notificato al MIUR (ora MIM) e al MEF in data 19 dicembre 2019 - all’articolo 1.02C individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il 25 ottobre 2023 ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione;
- f) con atto a rogito dell’Ufficiale Rogante dott. Mauro Ferrara domiciliato per l’incarico in Napoli presso la sede della Regione, del 27 marzo 2024, Repertorio n. 14766, registrato all’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Napoli in data 27 marzo 2024, al n. 13128 Serie 1T, notificato al MIUR (ora MIM) e al MEF in data 28 marzo 2024, le Parti hanno stipulato un atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento finalizzato a prorogare il Periodo di Utilizzo dal 25 ottobre 2023 al 27 ottobre 2025 (l’”**Atto Aggiuntivo**”) - previa autorizzazione del MEF sia alla variazione dei piani delle erogazioni (con nota prot. n. 241031 del 10 ottobre 2023) che al relativo schema contrattuale di atto aggiuntivo (con nota prot. n. 89620 del 12 ottobre 2023);
- g) in esecuzione di quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, come modificato con l’Atto Aggiuntivo, l’Istituto Finanziatore ha erogato, su richiesta del Prenditore, gli importi riportati nell’elenco allegato al presente atto sotto la lettera “**C**”;
- h) che a fronte delle erogazioni indicate nella premessa g), sono stati corrisposti dal MIM gli importi alle scadenze rispettivamente indicate e riportati nell’allegato al presente atto sotto la lettera “**D**”.

Tali importi sono stati corrisposti a titolo di rimborso del capitale erogato e degli interessi maturati, calcolati secondo quanto riportato all'articolo 3.01 del Contratto di Finanziamento come modificato con l'Atto Aggiuntivo;

- i) il Contratto di Finanziamento all'articolo 4.01B, secondo capoverso, prevede che le Parti stipulino entro 30 giorni dopo la Data Ultima di Erogazione e in ogni caso entro 30 giorni dopo la data di scadenza del Periodo di Utilizzo, termini successivamente prorogati a 60 giorni mediante l' Atto Aggiuntivo, un atto pubblico di ricognizione del debito che evidenzi al termine del Periodo di Utilizzo, gli ammontari erogati, gli interessi maturati, e le rate semestrali costanti, fatta eventualmente eccezione per la prima, corrisposte nonché le quote di Contributo Annuale destinate al rimborso del risultante debito residuo e degli interessi calcolati al tasso di interesse determinato per ciascuna Erogazione, sulla base di quanto contrattualmente previsto e al quale sarà allegato un piano di ammortamento a rate semestrali costanti di capitale e interessi il cui importo complessivo annualmente dovuto non può essere superiore all'importo del Contributo Annuale;
- j) non essendo intervenuta un'ulteriore proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento, che pertanto risulta scaduto in data 27 ottobre 2025, trova applicazione quanto riportato alla premessa i);
- k) che, in seguito al rimborso della rata del 31 dicembre 2025 da parte del MIM in favore dell'Istituto Finanziatore il debito residuo in linea capitale risulta pari a zero;
- l) che in relazione a tutto quanto specificato nelle precedenti premesse, le Parti intendono perfezionare il presente atto di ricognizione del debito.

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente Atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

- 1.1.** Le premesse di cui sopra, come pure gli allegati, debbono ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 1.2.** I termini in lettera maiuscola, non definiti nel presente atto, hanno lo stesso significato ad essi attribuito, a seconda dei casi, nel Contratto di Finanziamento e/o nel Contratto Provvista BEI, come eventualmente modificati con l'Atto Aggiuntivo.

ARTICOLO 2

- 2.1.** CDP e Regione Campania, in persona dei rispettivi rappresentanti, in relazione a quanto indicato nelle premesse del presente atto, prendono atto che:

a) il periodo di utilizzo di cui al Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, è scaduto il 27 ottobre 2025;

b) il residuo debito del finanziamento alla data del 1° gennaio 2026 è pari a zero;

2.2. Le Parti dichiarano di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa di cui al D. Lgs. 231/2001.

2.3. Con la sottoscrizione del presente atto, il Prenditore dichiara di essere a conoscenza dell'adozione, da parte di CDP, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "**Modello D.lgs. 231/01**") e del codice etico (di seguito "**Codice Etico**") nonché della policy relativa ai principi e alle misure adottati da quest'ultimo e dalle società soggette a direzione e coordinamento del medesimo ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile (di seguito "**Policy di Gruppo Anticorruzione**") e della policy relativa ai principi e alle misure adottate dalla CDP per la gestione delle segnalazioni, conformemente alla normativa in materia di Whistleblowing (di seguito "**Policy Gestione delle Segnalazioni – Whistleblowing**", documenti tutti consultabili sul Sito Internet CDP (<https://www.cdp.it/sitointernet/it/etica.page>)). Tali documenti costituiscono parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati. Nell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Prenditore si impegna a mantenere una condotta in linea con i principi contenuti nei citati documenti, per quanto a sé applicabili.

2.4. Con la sottoscrizione del presente atto, il Prenditore dichiara di aver adottato, nell'ambito della propria organizzazione, le cautele organizzative interne necessarie a prevenire e mitigare il rischio di commissione di illeciti, consultabili sul proprio sito internet.

2.5. Il Prenditore dichiara e garantisce a CDP di operare, con riferimento all'esecuzione delle attività oggetto del presente atto, in ossequio alle leggi e ai regolamenti applicabili, alle migliori prassi nazionali e internazionali e ai più alti standard etici.

2.6. Il Prenditore dichiara di aver impartito ed attuato disposizioni affinché le persone che agiscono in suo nome e/o per suo conto nell'esecuzione delle attività oggetto del presente atto si astengano dal porre in essere condotte o comportamenti che possano, singolarmente o cumulativamente ad altre, integrare un illecito ai sensi delle leggi e dei regolamenti pro tempore vigenti ed applicabili.

2.7. Il Prenditore si impegna a rispettare i principi specificati nel Codice Etico, nel Modello D. Lgs. 231/01, nella Policy Gestione delle Segnalazioni - Whistleblowing e nella Policy di Gruppo Anticorruzione di CDP e a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare tali principi:

- a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e/o di direzione di CDP o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;

- b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a); e
- c) i collaboratori esterni di CDP.

2.8. Il Prenditore si impegna a mantenere nell'ambito della propria struttura organizzativa le cautele necessarie al fine di prevenire il rischio di commissione di illeciti.

2.9. CDP ha la facoltà di risolvere l'atto qualora: i) le dichiarazioni rilasciate risultino, successivamente alla sottoscrizione dell'atto, false, incomplete, non corrette o non accurate, ovvero, ii) uno degli impegni assunti dal Prenditore sia violato o non sia adempiuto, avendo altresì la facoltà di agire per il risarcimento di eventuali danni subiti e/o subendi.

2.10. Il Prenditore si impegna a tenere manlevata CDP da e contro qualsiasi danno che dovesse subire come conseguenza della violazione o inadempimento degli impegni assunti in virtù del presente articolo.

ARTICOLO 3

Le Parti confermano tutte le obbligazioni, patti, condizioni e garanzie assunte con il Contratto di Finanziamento, come modificato con l'Atto Aggiuntivo, fatto salvo quanto specificato con il presente atto.

ARTICOLO 4

4.1. Il presente atto sarà notificato, a tutti gli effetti di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla sua stipula, nella forma indicata all'articolo 11.02 del Contratto di Finanziamento, a cura del sottoscritto Ufficiale Rogante per conto dell'Istituto Finanziatore al MIM e al MEF - Dipartimento dell'Economia (Direzione I - Uff. II) ai seguenti indirizzi:

- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, Direzione Generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche, Viale Trastevere, 76/A, 00153 Roma, PEC: dgers@postacert.istruzione.it;
- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Dipartimento dell'Economia Direzione I - Interventi Finanziari in Economia, Via XX Settembre n. 97, 00185 Roma, PEC: dipartimento.economia@pec.mef.gov.it.

4.2. Le copie munite della relata di notifica in originale, ovvero dell'evidenza della notifica a mezzo PEC, dovranno essere trasmesse a CDP.

ARTICOLO 5

5.1. Tutte le spese e i costi connessi, inerenti e/o conseguenti alla stipula e/o all'esecuzione del presente atto, ivi

incluse le spese e i costi relativi alla predisposizione e al rilascio delle relative copie autentiche e quelle di notifica, sono a carico esclusivo del Prenditore.

5.2. Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in quanto relativo ad un'operazione rientrante nell'ambito della gestione separata della CDP S.p.A. ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a) e comma 8 del citato articolo del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Allegati:

- A. Deliberazione della Giunta Regionale n. _____
- B. Deliberazione della Giunta Regionale n. _____
- C. Elenco Erogazioni;
- D. Prospetto rate corrisposte dal MIM dal 2020 al 2025.

Richiesto, io ufficiale rogante ho ricevuto questo atto, mediante strumenti informatici dandone lettura alle parti che lo approvano e lo sottoscrivono in mia presenza con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 47 ter, comma 3, della legge notarile n. 89/1913.

Napoli, _____

Firmato per conto e a nome di
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

Firmato per conto e a nome di
REGIONE CAMPANIA

In presenza delle parti, io Ufficiale Rogante, ho firmato il presente documento con firma digitale.